



Animali, uomini e parchi

Giampiero Sammuri

con Gianni Montesano

Formato: 17 x 24 cm

Pagine: 176 a colori

ISBN: 9788889578315

Introduzioni di Luigi Boitani
ed Ermete Realacci

Testi e fotografie dell'autore

Prezzo copertina: Euro 18,00

Pandion Ed. ©, Gennaio 2023

“**C**onservazione della natura è un concetto apparentemente molto semplice, si riferisce a tutte le attività che hanno come obiettivo la salvaguardia di qualche specie o qualche ambiente. Non ci si sofferma spesso a pensare che, in realtà, include un insieme di attività tra loro anche molto diverse. La varietà di azioni di conservazione è molto vasta ed è difficile che chi è esperto di una tipologia di azione, sia esperto anche di tutte le altre o anche solo di un'altra: in genere, la conservazione raggiunge i suoi obiettivi attraverso la cooperazione di un gruppo di collaboratori, ognuno competente in una particolare attività. Ecco, Giampiero Sammuri è una di queste rare perle della conservazione della natura italiana. Con solide basi e impostazioni scientifiche, passione per la politica e per gli animali, estesa capacità di amministratore e di gestore della cosa pubblica, visione strategica ed esperienza accumulata in decenni di attività di conservazione, Giampiero ha avuto e continua ad avere un ruolo di primaria importanza in moltissimi ambiti della conservazione di specie animali e aree protette italiane.

Questo libro è una raccolta di alcune sue riflessioni su una grande diversità di argomenti e situazioni vissute in prima persona per salvare e gestire correttamente specie minacciate e aree protette: l'approccio filosofico che voglio sottolineare, e che mi sembra merce rarissima nel mondo della conservazione italiana, è quello per cui la protezione di una specie o di un'area non è di per sé l'obiettivo primario da perseguire quanto piuttosto il mezzo, a volte utile e a volte meno, per portare quella specie o quell'area a un livello di sicurezza della sua vitalità e persistenza nel tempo. Questo approccio laico non conosce quindi tabù nei confronti di specie ritenute più meritevoli di altre di conservazione; non esita ad usare mezzi drastici che includono rimozioni e prelievi se necessari al benessere delle specie o ecosistemi da tutelare; non si nega al confronto diretto e a volte aspro per distinguere i valori della vera conservazione contro quelli dell'animalismo ideologico o delle frange estreme del mondo venatorio; infine, questo approccio si tiene contiguo ma ben distinto dalle chiese canoniche delle varie organizzazioni nazionali di conservazione. Questo libro spazia su un grande varietà di temi ed eventi, per lo più concentrati negli ultimi 20 anni, e concede solo qualche accenno a vicende più antiche, come il ruolo di presidente del Parco Naturale della Maremma; ma non tocca per nulla vicende più antiche che invece a me paiono di grande interesse. Se oggi la provincia di Siena ha una rete di riserve naturali (oggi gestite dalla Regione Toscana) lo si deve alla iniziativa di Giampiero che, con il supporto del suo assessore all'ambiente di allora, fece istituire 11 riserve per un totale di 8000 ettari, le perle ambientali della provincia. Ho avuto la fortuna di condividere con Giampiero una infinità di progetti e battaglie per oltre 40 anni e mi riconosco in ogni riga del suo libro. Mi auguro che sia di ispirazione o anche solo meditazione per tutti coloro che, in un modo o nell'altro, “fanno conservazione”.

prof. **Luigi Boitani**

Giampiero Sammuri, biologo, specialista in Amministrazione pubblica, esperto di aree protette, autore di oltre 30 pubblicazioni in campo zoologico e ambientale, di piani faunistici, consulente in piani di controllo della fauna selvatica. Impegnato, altresì, in attività didattiche e di formazione in biologia, conservazione della biodiversità e gestione delle aree protette. È stato dirigente delle Aree Ambiente e Conservazione della Natura della Provincia di Grosseto per 7 anni e della Provincia di Siena per 16. Presidente del Parco della Maremma dal 2000 al 2012. Docente nel corso per la gestione delle aree protette presso l'Università di Siena. Dal 2009 al 2023 Presidente di Federparchi, dal 2011 Vicepresidente della sezione italiana IUCN, dal 2012 Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e Coordinatore della Riserva MAB UNESCO Isole di Toscana. Dal 2012 al 2015 membro del board di Europarc Federation. Ideatore del progetto per la reintroduzione del falco pescatore in Italia per il quale ha ricevuto dal WWF Italia il prestigioso Panda d'Oro nel 2006. Ha ricevuto il Pegaso d'Oro dalla Regione Toscana nel 2017 “per l'impegno e la dedizione profusi nella sorveglianza e gestione per la prima nidificazione di tartaruga Caretta caretta mai accertata prima per l'isola d'Elba” e nuovamente nel 2021, “per i risultati raggiunti come Presidente del Parco nazionale Arcipelago Toscano nell'impegno alla sostenibilità e alla tutela ambientale”. Sportivo e maratoneta (completate 8 maratone tra cui New York, Parigi, Berlino).

